

100 ANNI PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, 1923-2023, il privato diventa pubblico

100 ANNI PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, 1923-2023

il privato diventa pubblico

100 ANNI del PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO 1923 – 2023

Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise



100 anni
dall'istituzione del
Parco Nazionale
d'Abruzzo

Saluti Istituzionali
Giuseppe Spini, Sindaco di Pescasseroli
Antonio Di Santo, Presidente della Comunità del Parco
Marco Marsilio, Presidente Regione Abruzzo
Daniela Losderi, Vice Presidente Regione Lazio
Donato Tanno, Presidente Regione Molise

A 100 anni dall'istituzione del Parco
Giovanni Conatola, Presidente del Parco

Il pensiero di Ermilio Sipari: tra storia e innovazione
Gaddo della Gherardesca

Presentazione del Libro
"Il Parco Nazionale d'Abruzzo dopo il periodo bellico"
Liliana Zambotti, Autrice del libro

Una Legge regionale dedicata al Centenario del Parco
Roberto Santangelo, Vice Presidente Consiglio Regione Abruzzo

Conclude i lavori Sen. Claudio Barbaro, Sottosegretario di Stato
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Maddalena Faccinotto, Direttore del Parco, Luciano Santostefano

11.01.2023 | 10.30 | Centro Natura | Pescasseroli

Camosci d'Abruzzo



© Anna Floriana Garofalo

L'11 gennaio 1923 con il Regio decreto legge n. 257 "riguardante la costituzione del Parco Nazionale di Abruzzo" veniva istituito il Parco Nazionale d'Abruzzo, già "sorto" per iniziativa privata il 9 settembre 1922.

I 100 anni del Parco rappresentano un traguardo importante per ogni area protetta d'Italia.

Obiettivo del Cai è rafforzare il forte legame con l'Ente Parco

www.filippodidonato.it 11 gennaio 2023

IL CAI SI PRENDE CURA DELLA MONTAGNA



Club Alpino Italiano, Sezione di Teramo, via Cona 180
Club Alpino Italiano, Sezione di Castelli, Contrada Carraro



L'11 gennaio 1923 con il Regio decreto legge n. 257 "riguardante la costituzione del Parco Nazionale di Abruzzo" veniva istituito il **Parco Nazionale d'Abruzzo**, già "sorto" per iniziativa privata il 9 settembre 1922.



100 + 100 anni

Mi aspetto molto da questi 100 anni di storia del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise che si sommano agli altrettanti 100 anni del Parco Nazionale del Gran Paradiso. In un quadro generale che mostra una crisi climatica sempre più preoccupante, con inverni primaverili, poche piogge e poco freddo, montagne prive di neve e ghiacciai sempre più sottili.

Importante formarsi una coscienza e partecipare.

A Pescasseroli

Si festeggia mercoledì 11 gennaio 2023.

Alle ore 10.30 ci si ritrova nel Centro Natura del Parco a Pescasseroli, in Via Colli dell'Oro n. 31.

Il saluto del Club Alpino Italiano

Ci congratuliamo per la giornata di oggi, per il secolo di vita del Parco, a nome del Presidente Generale Antonio Montani, del sottoscritto e di tutti i nostri soci, con i migliori saluti di buon lavoro a tutti i partecipanti, Sindaci e dirigenti del Parco – così scrive Mario Vaccarella Delegato Cai per Ambiente e Parchi, rivolgendosi al Presidente del Parco Giovanni Cannata e continua...

I cento anni del Parco rappresentano un traguardo considerevole e importante per le aree protette italiane e per il territorio che avete in custodia.

Il Club Alpino Italiano è a Voi vicino e ai territori, dove ancor prima della nascita del Parco, i nostri soci e appassionati svolgevano attività e custodivano e custodiscono anch'essi quei luoghi.

Uno degli obiettivi del Cai è quello di volere rafforzare il forte legame con l'Ente parco che sta alla base del protocollo sottoscritto anni addietro, strumento da rilanciare quanto prima, con il pieno coinvolgimento delle nostre strutture Cai del territorio.

La speranza di tutti Noi, sta nel fatto che le azioni future, alla luce dell'attuale crisi climatica, siano incentrate per quanto possibile, a migliorare i criteri di vera sostenibilità ambientale e sociale nelle attività svolte e negli interventi da progettare, insieme ai Comuni, per una conservazione degli ecosistemi e della biodiversità (nuovi principi costituzionali), in direzione di un turismo di qualità e conservazione dinamica di quei splendidi territori.

CONVEGNO CELEBRATIVO

100 anni dall'istituzione del Parco Nazionale d'Abruzzo

ENTE AUTONOMO
DEL PARCO
NAZIONALE
D'ABRUZZO



1922 - 2022



Saluti Istituzionali

Giuseppe Sipari, Sindaco di Pescasseroli
Antonio Di Santo, Presidente della Comunità del Parco
Marco Marsilio, Presidente Regione Abruzzo
Daniele Leodori, Vice Presidente Regione Lazio*
Donato Toma, Presidente Regione Molise*

A 100 anni dall'istituzione del Parco

Giovanni Cannata, Presidente del Parco

Il pensiero di Erminio Sipari: tra storia e innovazione

Gaddo della Gherardesca

Presentazione del Libro

"Il Parco Nazionale d'Abruzzo dopo il periodo bellico"

Liliana Zambotti, Autrice del libro

Una Legge regionale dedicata al Centenario del Parco

Roberto Santangelo, Vice Presidente Consiglio Regione Abruzzo

Conclude i lavori Sen. Claudio Barbaro, Sottosegretario di Stato Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Moderà l'incontro il Direttore del Parco, Luciano Sammarone

** Presenza da confermare*

11.01.2023 | 10.30 | Centro Natura | Pescasseroli

E' stato organizzato il convegno celebrativo i 100 anni dall'Istituzione del Parco Nazionale d'Abruzzo, così da ripercorrerne storia, vicende e soprattutto visione di futuro.

La storia del Parco

PROGRAMMA

La storia del Parco dai contributi del Presidente del Parco, *Giovanni Cannata*, del Presidente della Fondazione Sipari, *Gaddo della Gherardesca* e di *Liliana Zambotti* che presenterà al pubblico il suo libro *“Il Parco Nazionale d’Abruzzo dopo il periodo bellico”*, edito dal Parco.

Gli eventi 2023

Il Vice Presidente del Consiglio Regionale d’Abruzzo, *Roberto Santangelo* illustrerà gli eventi che verranno svolti sul territorio grazie alla Legge della Regione Abruzzo dedicata proprio al Centenario del Parco.

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica

Concluderà i lavori di giornata il Sottosegretario di Stato al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, Senatore *Claudio Barbaro*.



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1923

Roma - Giovedì, 22 febbraio

Numero 44

Abbonamenti.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno	L. 65	30	30
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	120	80	50

Un numero separato di 16 pagine o meno: in Roma, cent. 30; nel Regno, cent. 35 - Arretrato: in Roma, cent. 50; nel Regno, cent. 60; all'Estero, cent. 90.

Se il giornale si compone di oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni.

Annunci giudiziari	L. 0.80	} per ogni linea di colonna e spazio di linea
Altri avvisi	0.80	

Le pagine destinate per le inserzioni, agli effetti del computo delle linee e degli spazi di linea, si considerano sempre divise in quattro colonne verticali. Gli originali degli avvisi debbono essere redatti su carta da bollo da Lire DUE ed accompagnati da un deposito preventivo in ragione di Lire SESSANTA (L. 60) per ogni pagina di manoscritto.

Le richieste per le inserzioni debbono essere dirette esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta ufficiale presso il Ministero dell'interno.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiungano sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 43, lettera a) della tariffa (allegato A) del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale n. 125, del 1912, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1134.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI.

- REGIO DECRETO-LEGGE 11 gennaio 1923, n. 257, riguardante la costituzione del Parco Nazionale di Abruzzo.
 - REGIO DECRETO-LEGGE 4 febbraio 1923, n. 258, che colloca a disposizione del Ministero degli affari esteri e fuori del ruolo organico della magistratura il cav. di gr. er. D'Amelio Mariano, primo presidente di Corte d'appello, delegato italiano aggiunto per la Commissione interalleata delle riparazioni.
 - REGIO DECRETO 11 febbraio 1923, n. 287, col quale, a decorrere dal 1° marzo 1923, cessano di aver effetto le esenzioni e privilegi vigenti in materia di tassa di bollo sulle cambiali.
 - REGIO DECRETO 17 dicembre 1922, n. 1843, che costituisce un Consorzio obbligatorio di bonifica agraria nella zona C (Quartocciolo) dell'Agro romano.
 - REGIO DECRETO 8 febbraio 1923, n. 256, riguardante l'ordinamento del R. esercito - Numero delle carceri sussidiarie, dei reclusori e carceri preventive.
 - REGIO DECRETO-LEGGE 4 febbraio 1923, n. 271, col quale il giorno 24 maggio è dichiarato festa nazionale.
 - REGIO DECRETO 4 febbraio 1923, n. 272, con cui si dispone il passaggio dal Ministero dell'interno al Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra dei servizi appartenenti alla protezione ed assistenza degli invalidi ed orfani di guerra.
 - REGIO DECRETO 8 febbraio 1923, n. 275, che dispone il passaggio del servizio di assistenza ai profughi dal Ministero per le terre liberate a quello dell'interno.
 - REGIO DECRETO 8 febbraio 1923, n. 277, con cui si stabilisce che le funzioni demanicate al Consiglio d'amministrazione dal R. decreto 25 gennaio 1923, n. 87, sono esercitate per i funzionari delle cancellerie e segreterie giuridiche e per gli uscieri giuridici, dalla Commissione centrale istituita presso il Ministero della giustizia con l'art. 10 della legge 13 luglio 1911, n. 720.
 - REGIO DECRETO 8 febbraio 1923, n. 280, concernente il privilegio degli Istituti di credito per le stime degli immobili nei procedimenti di incanto, giusta l'art. IV lettera c) dell'Ordinanza ministeriale austriaca 28 ottobre 1855 B. L. I., n. 110, mantenuta in vigore dall'art. 5 della legge di introduzione al regolamento esecutivo vigente nelle nuove Province.
- Errata-corrige.*
- RELAZIONI E REGI DECRETI per la proroga dei poteri dei Regi commissari straordinari di Chiusa Scalfani (Palermo), Casriago (Reggio Emilia) e Pistoia.
- DECRETI MINISTERIALI che nominano le Deputazioni delle Borse di Roma, Milano, Firenze e Genova per l'anno 1923.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI.

Ministero della guerra: Chiamata alle armi ed assegnazione ai corpi delle reclute nate nell'anno 1903 - Ministero delle finanze: Smarrimento di ricevute - Ministero per l'Industria e il commercio: Avviso - Rettifica - Concorsi.

INSERZIONI.

LEGGI E DECRETI

Regio decreto-legge 11 gennaio 1923, n. 257, riguardante la costituzione del Parco Nazionale di Abruzzo.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 11 giugno 1922, n. 778;
Ritenuta la necessità di costituire, per la protezione dell'a fauna, della flora e delle bellezze naturali, un Parco Nazionale in Abruzzo;
Sentito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per l'agricoltura, di concerto con i Ministri segretari di Stato per il tesoro e per le finanze e per la giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo

Art. 1.

Allo scopo di tutelare e migliorare la fauna e la flora e di conservare le speciali formazioni geologiche, nonché la bellezza del paesaggio, il territorio compreso entro i confini indicati nella carta topografica, annessa al presente decreto, è dichiarato Parco Nazionale d'Abruzzo.

Art. 2.

Con Nostro decreto, su proposta del Ministro dell'agricoltura, il perimetro del Parco potrà essere esteso

La Regione Abruzzo e la Celebrazione del Centenario della nascita del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

(art.1) con mirata legge, la Regione Abruzzo, intende valorizzare la ricorrenza del centenario della nascita del

Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise avvenuta con primo atto privato nel settembre del 1922 e formalizzata nel gennaio del 1923. All'uopo si intende finanziare interventi diretti a realizzare iniziative culturali, artistiche e scientifiche, nonché all'organizzazione di seminari e alla formulazione di studi e ricerche, anche in collaborazione con l'Ente Parco, gli Enti locali, Associazioni ambientaliste e di categoria rappresentative del mondo coinvolto nella gestione dell'area naturale protetta nonché con altri enti pubblici e privati.

Il senso dei 100 anni di tutela e progresso

La tutela di luoghi speciali d'Italia, le foreste vetuste, l'insieme di culture e tradizioni, la ricerca della bellezza, la magia della contemplazione, le specie simbolo d'Appennino, dall'orso bruno Marsicano, al camoscio d'Abruzzo, al lupo d'Appennino.

Il Parco d'Abruzzo, Lazio e Molise, spalmato su tre Regioni e ventiquattro Comuni, compone una vera e propria efficace rete di tutela. Ambienti montani che si saldano al Parco Nazionale della Maiella attraverso il corridoio ecologico degli Altopiani Maggiori d'Abruzzo. Il paesaggio domina incontrastato nelle trame naturalistiche e culturali, punteggiato da paesi affacciati sul bello, dove ogni turista-escursionista-visitatore trova il senso del viaggio per ogni possibile esperienza tematica a piedi, in bici o a cavallo e quando c'è neve con ciaspole e sci di fondo o d'alpinismo. Ci si perde e ci si ritrova tra fiumi, laghi, cime, fauna, flora, paesi, centri visita, aree faunistiche, artigianato e gustose produzioni tipiche.

La Montagna è tanto, da conoscere, amare e tutelare!

Montagna Pulita

Vivere un'esperienza in montagna senza lasciare traccia del proprio passaggio. Importante produrre meno rifiuti possibile

e in ogni caso riportarli sempre a casa e differenziarli.
Progetto Cai: **Evviva la borraccia-liberi dalla plastica.**

Iscriversi al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link\)](#)
- [Cai Teramo \(link\)](#)

2023.01.07 *pubblicato*



(filidido)

– Giornalista

– Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo

– CD Federparchi

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.